



Realizzato un murales nell'ambito di Trap, iniziativa contro la devianza giovanile

Giustizia minorile, ad Avola un progetto di riscatto sociale

Il laboratorio ha avuto come tema il rispetto delle differenze di genere

AVOLA (SR) - Un murales per rappresentare il rispetto, l'accoglienza, l'apertura, una prospettiva di felicità, è stato realizzato ad Avola dalle ragazze e dai ragazzi in carico alla giustizia minorile, nell'ambito del progetto Trap. Il Progetto Trap - Tutt* rivendichiamo altre prospettive, selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con capofila Arci Catania, in provincia di Siracusa vede la partecipazione delle associazioni Arci Siracusa e AccogliereTe.

Il progetto intende realizzare un modello educativo innovativo sul piano metodologico in grado di contrastare sul lungo termine il fenomeno della devianza giovanile e affiancare il lavoro degli Ussm Uffici di Servizio Sociale per Minorenni della Giustizia Minorile. "L'obiettivo - si legge in una nota - è potenziare il rapporto con la comunità di quei minori che vengono espulsi dai sistemi educativi e condotti ad atteggiamenti devianti dalle condizioni sociali e culturali nelle quali vivono".

Inoltre, lo scopo è anche "creare nuove prospettive, fare incontrare nuovi contesti e nuove opportunità". Dal mese di dicembre ad Avola (SR) presso la sede dell'associazione Aquanuvena si è svolto il laboratorio "Strappi Quotidiani", promosso dal centro cooperante di Siracusa del progetto Trap. Destinatari del laboratorio sono stati adolescenti, dai 14 ai 17 anni e giovani, fino ai 21 anni, segnalati dall'Autorità Giudiziaria minorile e già in carico agli USSM. Il laboratorio è stato curato da Eleonora Gennaro e Salvo Corso, educatori del progetto Trap, con la collaborazione dell'artista Marcos Fernando Do Nascimento in arte Marcos Gia, che ha curato gli aspetti tecnici insegnando ai giovani partecipanti tecniche di street art.

Il laboratorio ha avuto come tema il rispetto delle differenze di genere. Le ragazze e i ragazzi partecipanti hanno riflettuto sul tema del rispetto di genere, tema da cui si era partiti e che si è esteso al rispetto verso tutte le differenze, di etnia, religione sul contrasto alle discriminazioni. Il laboratorio

si è svolto grazie alla disponibilità dell'associazione Aquanuvena che ha ospitato gratuitamente il laboratorio presso la sede di Via Cavour ad Avola. A conclusione del laboratorio i ragazzi insieme all'artista hanno realizzato un murales in Viale Piersanti Mattarella, nel Comune di Avola.

Il murales è riuscito a rappresentare tutte le questioni toccate durante il laboratorio. L'opera è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'Amministrazione comunale di Avola, che ha concesso la possibilità di utilizzo dello spazio pubblico. In particolare è stata essenziale la sensibilità dell'assessora alle politiche sociali Valentina Di Rosa e del sindaco Rossana Cannata, condivisa con tutta la Giunta. Si è trattato di un lavoro di squadra che ha permesso di consegnare nuove prospettive alla comunità. Da oggi sarà possibile ammirare il lavoro delle ragazze e dei ragazzi, si potrà vedere il frutto del loro impegno, della loro arte.

L'obiettivo è potenziare il rapporto tra la comunità e i minori espulsi dai sistemi educativi



Peso:32%